

L'ex Alisa alle Asl: «Pratiche bloccate, dateci due dirigenti»

Alisa è stata smantellata, ha cambiato nome e ora si chiama Liguria Salute. Il piano della Regione prevede che almeno 60 dei 109 dipendenti in servizio negli uffici di piazza della Vittoria venga trasferita e utilizzata per altri incarichi. Molti impiegati e funzionari hanno già fatto le valigie, a partire dalla direttrice sociosanitaria Cristina Giordano che è rientrata alla Asl 4 dove però non ha un ruolo ben definito. Il direttore generale Filippo Analdi tornerà al San Martino per dirigere il nuovo dipartimento di Epidemiologia con almeno sei persone, ma l'operazione non andrà in porto per almeno due mesi. In plancia resta la direttrice amministrativa Daniela Troiano che sta portando avanti con fatica gli incarichi della Regione e la direttrice sanitaria Roberta Pennazio. Al terzo piano, in un clima di smobilitazione, è stato preparato un ufficio per il direttore generale del dipartimento Salute Paolo Bordon. I conti, anzi i numeri non tornano e a Liguria Salute (ex Alisa) mancano figure apicali come è stato segnalato da Analdi a Bordon

e all'assessore al Personale Paolo Ripamonti. Non sono arrivati i rinforzi attesi e di conseguenza Analdi ha scritto, su carta intestata Liguria Salute a tutti i direttori generali delle cinque Asl e degli ospedali. «Si evidenzia che attualmente l'organico di Liguria Salute ha difficoltà a garantire l'espletamento di alcune attività amministrative indispensabili al funzionamento di un'azienda. Si chiede la disponibilità a individuare al proprio interno due figure dirigenziali, una di area "Gestione risorse umane" e una dell'area "Gestione economico-finanziaria. Si comunica altresì che la disponibilità richiesta è per 1-2 giorni a settimana. Si rimane in attesa di un cortese riscontro». Non c'è tempo da perdere e Analdi invita a rispondere all'appello entro dieci giorni «data la necessità di garantire una continuità amministrativa». Finora non è successo niente e alcune pratiche molto delicate, a partire dai contratti di Liguria Digitale, sono bloccate.—

G. FIL.